
Ucraina: Fonte d'Ismaele, accolte nella sede di Roma 44 persone in sei mesi di guerra

Sono 44 le persone accolte in 6 mesi dal centro Fonte d'Ismaele, all'interno della propria struttura in via Chiovenda 29, nel quartiere Tuscolano, a Roma. Principalmente, ad essere accolti sono stati nuclei familiari composti da mamme e bambini. Fin dai primi giorni dell'aggressione russa all'Ucraina, Fonte d'Ismaele si è messa a disposizione per aiutare i profughi, in particolare i bambini, prime vittime di ogni conflitto. La prima accoglienza è stata perlopiù spontanea e ha riguardato parenti e amici di alcune persone ucraine già a Roma e in contatto con i membri dell'equipe dell'associazione o grazie alla collaborazione con le Misericordie. Per accoglierli al meglio, sono stati riorganizzati e ridefiniti gli spazi della struttura, prima adibiti soprattutto ad attività educative e ricreative con i bambini, ed è stata ampliata l'equipe così da garantire un servizio di assistenza h24. La seconda fase dell'accoglienza è stata invece gestita in accordo con la Prefettura di Roma, che ha inviato all'associazione alcune persone precedentemente ospitate negli alberghi della Capitale. Infine, anche la Protezione Civile a partire dal mese di giugno ha iniziato a inviare i profughi, rispettando principalmente la peculiarità di sostegno per nuclei familiari madre-bambino. Per rendere la permanenza il più piacevole possibile, i volontari di Fonte d'Ismaele, grazie all'ausilio di un interprete di lingua madre, hanno messo in campo un impegno importante, organizzando gite nella città e visite nei parchi, aiutando le persone a reperire vestiario e documenti, a mettersi in contatto con amici e familiari, valutando l'iscrizione scolastica per i bambini, proponendo laboratori creativi. Sono state anche messe a disposizione le competenze professionali, mediche, pediatriche, psicologiche e neuropsichiatriche. Infine, grazie alla disponibilità del dopolavoro Atac, sono state organizzate due settimane al mare per tutti gli ospiti, che hanno dato loro energia e serenità prima di affrontare l'anno scolastico e altri mesi di permanenza a Roma, lontani dagli affetti più cari.

Filippo Passantino